

**Ing. Paolo  
G. Marchi**  
FM Factory  
Mutual Insurance  
Company Ltd.



## Le Misure di Prevenzione per il Rischio Terremoto

**L**a nostra azienda è nota sul mercato mondiale per la capacità di valutazione tecnica dei rischi e per la propria abilità nel correlare qualità del rischio e costo del trasferimento del rischio. Appare quindi doveroso fornire alcuni cenni in proposito.

Abbiamo visto quanto sia fondamentale essere preparati ad affrontare i rischi sismici attraverso misure strutturali/impiantistiche, ma abbiamo anche capito che è spesso impossibile dimensionare tali strutture/impianti per l'evento massimo. Ne viene quindi un'ulteriore conferma che un buon programma di prevenzione/protezione sia il naturale complemento di una polizza assicurativa. Il primo elemento ha la funzione di assorbire eventi di "alta frequenza-bassa intensità" ed il secondo di prendersi carico di eventi di "bassa frequenza ed alta intensità".

La nostra azienda inquadra la propria politica assuntiva in tale precisa ottica.

La matrice americana della nostra azienda, fa sì che la nostra struttura di esperti risieda in California, paese in cui l'alto grado di sismicità si associa ad un'alta concentrazione industriale, aumentando quindi i fattori di rischio. Il gruppo di tecnici che opera in tale area utilizza lo strumento del sopralluogo tecnico. Vengono valutati sul posto le conseguenze di un sisma su edifici, impianti, macchinari, magazzini, servizi ed il potenziale di interruzione d'esercizio. Tali valutazioni sono poi corredate da una traduzione del rischio in termini monetari.

Tra esse spicca la valutazione del p.m.l. che viene effettuata assicurando che vi sia il 90% di probabilità che il danno sia inferiore od uguale alla stima.

Questa cifra viene valutata ubicazione per ubicazione e rimane la base di ogni altra valutazione. Infatti un sisma in genere coinvolge aree di vaste superfici. Ragion per cui va valutata la somma di tutti i danni possibili, per giungere alla valutazione del cumulo/aggregato. Ciò è particolarmente significativo in zone ad alta concentrazione industriale come la California.

Il concetto usato è "aggregate foreseeable earthquake loss" e tale parametro viene determinato con il supporto di modelli matematici computerizzati. Con l'aiuto di tale modello viene determinato il AFEL per cliente, e tale dato costituisce la base di assunzione e allocazione di capacità per singola ubicazione.

Tale valutazione viene poi estesa alla somma di clienti ed ubicazioni assicurate nella stessa area geografica per monitorare l'esposizione globale dell'azienda.

Questo modello matematico computerizzato si fonda su una serie impressionante di dati riguardanti geologia e morfologia del terreno e del territorio, nonché dati riguardanti sismi precedenti. Tale modello è in effetti disponibile sul mercato ma richiede un alto livello di personalizzazione, in quanto molti parametri devono essere definiti in funzione dell'utilizzatore e del tipo di valutazioni necessarie e/o richieste dall'utilizzatore.

Come ogni modello matematico/computerizzato, esso propone dei risultati validi solamente se i dati ed i parametri di utilizzo sono validi e pertinenti.

Ed in tale ottica si inquadrano perfettamente ed in maniera critica e vitale le valutazioni effettuate dai nostri tecnici a seguito dei loro sopralluoghi e valutazioni di rischio a livello di edifici, parti di edifici, macchinari, processo, potenziale interruzione d'esercizio....

Esse infatti sono parte integrante dei dati immessi nel modello e ne garantiscono la qualità del risultato, oltre a fornire un elemento qualitativo all'assuntore aggiungendo così un elemento ulteriore di valutazione nell'allocazione delle capacità.